

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di Euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, comma 5, del codice civile: tutti gli importi espressi in unità di Euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,5 Euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza ;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo ;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché del risultato economico;
- i criteri di valutazione adottati e che qui di seguito vengono illustrati sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile;

- tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- non si sono verificati cambiamenti nell'applicazione dei principi contabili .

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile.

Si precisa che:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- 2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La società si è avvalsa della facoltà di non redigere il Rendiconto Finanziario.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile ed ai Principi Contabili Nazionali dettati dal Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge l'attività di ricerca applicata, valorizzazione economica, trasferimento tecnologico e diffusione dell'innovazione.

Anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dalle nuove ondate della pandemia da Coronavirus. Dopo le pesanti contrazioni del PIL avvenute nel 2020, abbiamo constatato una significativa ripresa dell'attività delle aziende clienti con conseguente integrale impiego del personale nella produzione; inevitabilmente le attività di formazione e innovazione sono state spesso rimandate per impossibilità del personale, in termini di tempo, a parteciparvi.

Nel 2021 non vi sono stati lock down obbligatori e conseguentemente non è mai stata chiusa la sede al pubblico ed il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni è stato assai modesto e limitato al personale che, per la natura dell'incarico, non può ricorrere allo smart working. L'unico effetto registrato è stata la richiesta da parte della clientela di uno slittamento temporale nella esecuzione di alcune tipologie di commesse.

Pertanto non abbiamo ritenuto di ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Oltre alla pandemia non si segnalano altri fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021, che qui di seguito vengono illustrati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che devono essere riconosciute e profitti da non riconoscere se non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Deroghe

Non sono state fatte deroghe ai principi sopra esposti.

In particolare i criteri di valutazione sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile.

In dettaglio, con il consenso dell'Organo di Revisione:

- Le spese di impianto ed ampliamento sono costituite da tre macroclassi :
- le spese societarie (onorari professionali sostenuti per modifiche dello statuto sociale)
- le spese sostenute per rendere fruibile ed operativo l'ICH (Innovation Contamination Hub), ovvero un luogo fisico dotato dei necessari strumenti tecnologici, , all'interno della sede sociale , in cui possono incontrarsi giovani e investitori e/o imprenditori così da poter favorire la generazione di idee e start up.
- le spese sostenute per rendere fruibile ed operativo l'immobile in concessione , sede del ramo d'azienda denominato Officina liberty , situato in Gardone Val Trompia .

Le spese societarie e l'ICH sono ammortizzate, con il consenso dell'organo di controllo , in un periodo di cinque anni mentre le spese sostenute per l'immobile in concessione sono ammortizzate in relazione al periodo di durata della concessione (sei anni.)

- le licenze d'uso dei software sono iscritte al costo di acquisto , (aumentato di tutte le successive modifiche e personalizzazioni) e vengono ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde ad un periodo di cinque esercizi.

-I costi di sviluppo si riferiscono a due progetti portati a compimento alla fine del 2021 e sviluppati all'interno dell'azienda e comprendono:

- il costo del personale interno, valorizzato applicando alle ore effettivamente lavorate il complessivo costo orario aziendale,
- i materiali utilizzati,
- le consulenze esterne.

Poichè i progetti entreranno in funzione dal 2022, da tale esercizio inizieranno ad essere ammortizzati.

-Concessioni, licenze e marchi

Nel corso del 2021 sono stati sostenuti internamente costi di Know how per tecnologie non brevettate, costituiti da ore lavoro del personale.Tali ore sono state valorizzate in base al complessivo costo orario aziendale.

Il Know how è stato approntato alla fine del 2021 e potrà essere utilizzato a partire dal 2022. Da tale anno verrà ammortizzato.

- Gli oneri pluriennali, costituiti da alcune opere effettuate sull'immobile utilizzato come sede legale e di proprietà di terzi, sono stati ammortizzati in relazione alla presunta efficacia e durata della loro funzione, che, dopo una puntuale valutazione fatta dall'azienda, si prevede sia di 10 anni.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non variate rispetto all'esercizio precedente e dimezzate per i cespiti entrati in funzione nel 2021:

-impianti e macchinari	15%
-mobili e arredi	15%
-macchine elettroniche	20%

L'attrezzatura minuta, il cui importo unitario è inferiore ad euro 516,00 è stata integralmente spesa nell'esercizio.

Non sono state fatte rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione di natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico, mentre quelli di natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Finanziarie

Sono valutate al prezzo di acquisto .

Titoli a reddito fisso

Non ve ne sono.

Crediti

Crediti Commerciali

Sono state esaminate le singole posizioni creditorie procedendo alla loro valutazione in base al presunto realizzo.

La società, in esercizi precedenti, aveva prudenzialmente stanziato un fondo svalutazione crediti a fronte di posizioni in sofferenza. Dopo gli utilizzi fatti nel corso degli anni, il saldo attuale del fondo è assai modesto.

Attualmente non vi sono crediti la cui riscossione si presenta critica ; per tale motivo si è ritenuto che lo stanziamento al fondo svalutazione crediti nei limiti consentiti dalla legislazione fiscale per fronteggiare una potenziale rischiosità generica, unito al residuo fondo svalutazione ereditato dagli anni precedenti , siano sufficienti a fronteggiare le potenziali insolvenze.

Crediti verso altri

Data la loro natura sono esposti al valore nominale.

Non esistono crediti in valuta diversa dall'Euro.

Non vi sono crediti di durata ultra annuale.

Attività e Passività in valuta

Non esistono.

Titoli e attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non ve ne sono.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non esistono debiti di durata pluriennale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Sono costituite solamente da:

-materiali di consumo, in particolare materiale vario per deposizione coating, valutato in base alle quotazioni del metallo al 31/12/2021;

-stampati e cancelleria, acquistati in corso di anno e iscritti al costo di acquisto.

Fondo T.F.R.

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro al 31/12.

Il contratto di lavoro applicato è quello delle aziende di servizi.

La società al 31/12/2021 aveva 21 dipendenti di cui 16 a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato e 2 apprendisti .

Imposte sul reddito

Ai fini Ires non è emersa materia imponibile poichè è stato possibile neutralizzare l'utile di esercizio con le perdite fiscali pregresse.

Ai fini IRAP il carico fiscale è stato stanziato in base alla normativa attualmente vigente .

Non sono state stanziare imposte anticipate nè differite.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie, rischi.

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

La società ha prestato fideiussione (in solido con un istituto bancario) a favore della Città di Gardone Val Trompia in quanto aggiudicataria del bando denominato " Progetto Officina Liberty".

La società detiene, in comodato gratuito, presso i propri laboratori macchinari di terzi il cui valore ammonta ad Euro 9.300,00.

La società ha concesso in comodato gratuito al Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Brescia, attrezzature del valore di euro 76.847,00.

Al 31/12/2021 non vi sono impegni di natura contrattuale né beni detenuti in forza di contratti di leasing né beni di terzi in deposito o in lavorazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Poiché le quote risultano integralmente sottoscritte e versate non si rileva alcun credito nei confronti dei soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	820.327	838.633	2.500	1.661.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	503.860	694.566		1.198.426
Valore di bilancio	316.467	144.067	2.500	463.034
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	346.391	92.332	-	438.723
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	53.903	15.596	-	69.499
Ammortamento dell'esercizio	58.718	23.421		82.139
Altre variazioni	-	(13.521)	-	(13.521)
Totale variazioni	233.770	39.794	-	273.564
Valore di fine esercizio				
Costo	1.112.814	886.253	2.500	2.001.567
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	562.577	702.392		1.264.969
Valore di bilancio	550.237	183.861	2.500	736.598

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	140.286	-	208.953	-	88.073	383.015	820.327
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	59.243	-	193.110	-	-	251.507	503.860

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	81.043	-	15.843	-	88.073	131.508	316.467
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	(8.646)	56.539	32.278	39.292	200.135	26.797	346.391
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	53.907	-	53.903
Ammortamento dell'esercizio	20.619	-	8.742	-	-	29.357	58.718
Totale variazioni	(29.265)	56.539	23.536	39.292	146.228	(2.560)	233.770
Valore di fine esercizio							
Costo	131.640	56.539	241.230	39.292	234.301	409.812	1.112.814
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.862	-	201.851	-	-	280.864	562.577
Valore di bilancio	51.778	56.539	39.379	39.292	234.301	128.948	550.237

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle seguenti voci.

1) "Costi d'impianto e ampliamento" formate da :

a) spese notarili per le assemblee straordinarie dell'aprile 2016 e novembre 2017, nonché per altri atti societari;

b) spese sostenute nel corso del 2019 per approntare all'interno dell'edificio di CSMT Gestione il luogo fisico sede dell'Innovation Contamination Hub (ICH). Quest'ultimo oltre che luogo di incontro fra giovani ed investitori, è anche la sede ufficiale delle lezioni del C-Lab, istituito da Unibs per la formazione di futuri "start-upper";

c) investimenti sostenuti nel corso del 2019 per rendere fruibile l'edificio sede del progetto denominato "Officina Liberty-riuso delle idee e degli spazi", situato in Gardone Val Trompia. Ricordiamo che la nostra società ha ottenuto l'affidamento degli spazi di tale edificio in base ad un contratto oneroso di concessione del Comune di Gardone Val Trompia (proprietario dell'immobile) , della durata di sei anni .

"Officina Liberty" è stata concepita come un ramo d'azienda (e per questo inclusa nei Costi di Ampliamento) destinato a diventare un Disruptive Innovation Center che opera nelle aree tematiche Industrial IOT, Blockchain, Materiali Innovativi Biotecnologie ed Economia Circolare, Intelligenza artificiale.

2) "Diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno" che accoglie il costo delle licenze d'uso e di tutte le implementazioni, le modifiche e le personalizzazioni dei programmi software acquisiti dalla società, nonché il progetto "Bussola della sostenibilità". Quest'ultimo è uno strumento costruito internamente all'azienda nell'anno 2020 e concluso nel 2021, concepito per poter raccogliere in un diagramma radar gli indicatori che identificano il livello di soddisfazione di tutti gli stakeholder della sostenibilità. Tale strumento è stato depositato presso la S.I.A.E. come opera inedita.(e classificato nella categoria software)

3) "Costi di Sviluppo"

Nel corso del 2021 sono stati completati due progetti, sviluppati all'interno dell'azienda, che erano iniziati nel 2020. Si tratta di:

-Progetto "Scorie bianche" . Partendo dall'esperienza concreta di una azienda, si è messo a punto un procedimento che raccoglie le scorie bianche prodotte dalle acciaierie, le pone in un reattore ad

induzione che le riduce allo stato fluido. Con la successiva aggiunta di specifici composti, le scorie si trasformano in ferrolega e calcio alluminato, materia prima utilizzabile dalle industrie dell'acciaio. Le conseguenze sono molteplici e molto interessanti:

- l'impatto sull'ambiente è molto positivo poichè non c'è più la necessità di smaltire prodotti di scarto come le scorie bianche, altamente inquinanti. Inoltre tutto il procedimento di loro trasformazione è carbon free.

- l'impatto economico per le aziende del settore acciaio è significativo: vengono eliminati gli elevati costi di smaltimento delle scorie mentre ferrolega e calcio alluminato divengono materia prima disponibile a costi ridotti. L'investimento complessivo ammonta ad euro 27.643,00.

-*Progetto "Factory Maps": è un processo di fabbrica , iniziato nel 2020 e portato a termine nel 2021, costituito dallo sviluppo di algoritmi che impartiscono istruzioni ai reparti produttivi per efficientare la produzione e da una metodologia di digitalizzazione. L'investimento complessivo è stato di euro 28.896,00

Entrambi i progetti entreranno in funzione nel 2022.

4) Concessioni, licenze, marchi e simili

Nel 2021 è stato portato a termine il progetto, sviluppato internamente ed iniziato nel 2020, denominato "Lorawan+IOT": in collaborazione con A2A è stato messo a punto l'utilizzo del protocollo di comunicazione, normalmente usato in applicazioni utilities, in campo industriale, realizzando il revamping degli impianti produttivi. Ciò diviene possibile mediante l'installazione sugli impianti industriali di sensori che consentono loro di comunicare attraverso il protocollo Lorawan. L'investimento complessivo è stato di euro 19.716,00.

Nel corso dell'anno sono inoltre stati sviluppati e completati altri due progetti e precisamente:

- LCA-DUALNG: si tratta di un Know how per la realizzazione di Life Cycle Assessment. L'obiettivo è essere in grado di supportare le crescenti richieste del mercato riguardo al tema sostenibilità, certificazioni green in generale e di LCA in particolare. L'investimento complessivo è stato di Euro 5.913,00.

- Corso di Meccatronica: lo scopo del progetto, svolto in collaborazione con AQM, è definire un corso innovativo per la digitalizzazione di prodotto con approccio sistemistico.

L'investimento complessivo è stato di euro 13.663,00.

5) Altre immobilizzazioni immateriali" composte da:

a) "Opere e migliorie beni di terzi" ovvero lavori eseguiti sull'immobile di Via Branze sia per sostituire impianti obsoleti che per adeguarlo alle esigenze operative delle aziende terze ospiti. Ricordiamo che tutti gli spazi disponibili sono stati saturati e quindi CSMT Gestione rappresenta un polo di ricerca all'interno del campus universitario di Ingegneria.

b) Altre spese pluriennali; sono le manutenzioni pluriennali dell'immobile come ritinteggiature di locali e completamento delle aree ascensori/ scala nell'interrato.

Nel corso dell'anno l'azienda ha sviluppato al proprio interno, e non ancora completato, una serie di strumenti che verranno utilizzati nei prossimi anni nello svolgimento della propria attività caratteristica. In bilancio sono classificati nella voce "Immobilizzazioni in corso". In sintesi :

- Progetto "Riconoscimento e classificazione dei rifiuti": presso le aziende è molto sentito il problema della selezione automatica dei rifiuti per il riciclaggio degli stessi. Un team di lavoro, costituito da soggetti interni a CSMT, sta mettendo a punto il Know How tecnologico sfruttando tecniche di

Nel bilancio dello scorso anno compariva nelle "Immobilizzazioni in corso"; nel bilancio attuale è incluso nella voce "Attrezzature ed impianti specifici " .

Inoltre nel 2021 è iniziata la realizzazione interna di un nuovo progetto denominato "UV-C condotta Sperimentazione raggi UVC" consistente nella progettazione, sviluppo e produzione del prototipo della sezione di una canalizzazione dell'impianto di trattamento dell'aria con tecnologia UVC con il fine di sterilizzare l'aria che vi transita ed abbattere la carica virale e batterica. L'investimento finora sostenuto ammonta ad euro 8.084,00 e compare nelle "Immobilizzazioni in corso"

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	451.760	357.756	29.116	838.633
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	377.665	316.901	-	694.566
Valore di bilancio	74.095	40.855	29.116	144.067
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	70.784	13.464	8.084	92.332
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	15.596
Ammortamento dell'esercizio	9.958	13.463	-	23.421
Altre variazioni	-	-	-	(13.521)
Totale variazioni	60.826	1	(21.032)	39.794
Valore di fine esercizio				
Costo	506.948	371.221	8.084	886.253
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	372.027	330.365	-	702.392
Valore di bilancio	134.921	40.856	8.084	183.861

Immobilizzazioni finanziarie

Nel gennaio 2019 Csmt gestione è stata fra i soci fondatori della società consortile denominata MADE scarl, con sede in Milano Piazza Leonardo da Vinci n 32.

Tale società, i cui soci sono sia soggetti pubblici che privati, persegue con logiche di natura privatistica lo scopo di sviluppare servizi di orientamento e formazione alle imprese, progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale nonché proporsi come polo di riferimento ad alta specializzazione.

La società non ha fine di lucro.

La quota sottoscritta e versata da CSMT Gestione è di nominali euro 2.500,00 pari all'1% del capitale sociale.

Il prezzo pagato, ed indicato in bilancio, è pari al valore nominale della quota.

Attivo circolante

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono costituite da:

- materiali di consumo, in particolare di materiale vario per deposizione coating, valutato in base alle quotazioni del metallo al 31/12/2021;

- cancelleria e stampati.

L'importo complessivo ammonta ad euro 16.729,00.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.229.365	(108.789)	1.120.576	1.120.576
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	16.988	343	17.331	17.331
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	140.444	7.892	148.336	148.336
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.386.797	(100.554)	1.286.243	1.286.243

I crediti verso clienti sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, di euro 103.087,00: tuttavia il confronto con l'anno precedente non è significativo in quanto a fine 2020 si era registrata una impennata del fatturato dopo il periodo di forte calo causato dalla pandemia. La clientela paga normalmente a 60/90 giorni.

Il valore dei crediti iscritto nell'attivo è al netto dei fondi rettificativi e precisamente:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir di euro 25.435,00, stanziato per fronteggiare una generica rischiosità dei crediti commerciali. Nel corso del 2021 non vi sono stati stralci di posizioni creditorie che abbiano richiesto l'utilizzo del fondo. A fine anno è stato incrementato con un accantonamento di euro 5.703,00.

- Fondo svalutazioni (tassato), stanziato prudenzialmente in anni precedenti ad integrazione del fondo ex art 106 Tuir. Nel corso dell'esercizio non è stato utilizzato. Da un puntuale esame dei crediti commerciali non sono emerse posizioni di inesigibilità; pertanto non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti. Il fondo ammonta ad euro 281,00.

L'importo complessivo dei fondi rischi su crediti ammonta ad euro 25.716,00.

Si da atto che attualmente non vi sono situazioni creditorie che presentano elementi di criticità riguardo alla loro riscossione.

I crediti tributari sono così suddivisi:	
Erario C/IVA	€6.313,00
Erario c/ritenute subite	€75,00
Erario c/acconti IRAP	€2.302,00
Crediti di imposta vari	€8.641,00
Per un totale di	€17.331,00

-"I crediti di imposta vari" accolgono i crediti per investimenti in cespiti generici nuovi effettuati nel 2020 e nel 2021 nonché il credito, maturato nel 2021, per attività di innovazione tecnologica finalizzata al raggiungimento di obiettivi di Innovazione Digitale 4.0.

"Crediti verso altri" sono rappresentati da due voci:

"Crediti per progetti finanziati" di euro 141.429,00; trattasi dei contributi spettanti a norma di legge o di contratto a fronte dei costi effettivamente sostenuti nel 2021 per i Progetti di Ricerca finanziati. A fine 2021 erano in essere sei Progetti di Ricerca.

Crediti vari euro 6.847,00: trattasi di un credito verso Fasternet , riscosso integralmente a febbraio 2022.

Non vi sono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo né crediti di durata superiore a cinque anni; pertanto non si è mai fatto ricorso alla valutazione dei crediti con il metodo del costo ammortizzato.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	995.358	(101.897)	893.461
Denaro e altri valori in cassa	1.201	(928)	273
Totale disponibilità liquide	996.559	(102.825)	893.734

Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono diminuite rispetto al 2020 di euro 102.825,00.

Tuttavia tale diminuzione trova la contropartita negli investimenti in beni materialie immateriali e nelle immobilizzazioni in corso .La liquidità aziendale si mantiene comunque su livelli apprezzabili (euro 893.734,00).

Ratei e risconti attivi

Esistono solamente risconti attivi, determinati secondo il principio della competenza economica e temporale, su costi di assicurazione, canoni di assistenza macchinari aziendali, prestazioni di servizi di competenza del 2021.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è costituito da:

- capitale sociale, pari ad euro 1.400.000,00, interamente sottoscritto e versato: non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Nel corso del 2016 si è proceduto all'abbattimento del capitale sociale per perdite. Poiché l'abbattimento è stato superiore alle perdite sofferte, è stata creata una Riserva (di capitale) di euro 52.073,00, tutt'ora esistente.

Nel corso del 2021 è stata deliberato di riportare integralmente a nuovo la perdita dell'esercizio 2020 pari ad euro 146.293,00.

Le Riserve esistenti, costituite con accantonamento di utili, sono le seguenti:

-Riserva legale: euro 12.744,00;

-Fondo consortile: euro euro 242.133,00 (costituito ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale).

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 7 bis c.c nel prospetto seguente si forniscono ulteriori informazioni riguardo l'utilizzo e l'eventuale possibilità di utilizzo delle poste di Patrimonio netto.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi.

Si puntualizza che ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto Sociale:

"Il fondo consortile è costituito dalle riserve di utili, dai versamenti dei soci a tale scopo destinati, dai proventi e da qualsiasi altro bene, pervenuti a qualsiasi titolo, e senza l'obbligo di restituzione alla società.

Il fondo consortile è costituito, inoltre, dalle quote di ammissione dei nuovi soci.

Nel periodo di durata della società non è consentito ai soci chiedere la divisione del fondo; i creditori particolari dei soci non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo sino a liquidazione della società.

Non possono essere distribuiti ai soci utili di esercizio sotto qualsiasi forma che confluiscono al fondo consortile".

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	1.400.000	B
Riserva legale	12.744	A,B
Altre riserve		
Riserva da riduzione capitale sociale	52.073	A,B,C,D
Varie altre riserve	242.133	
Totale altre riserve	294.206	
Utili portati a nuovo	(146.293)	
Totale	1.560.657	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	200.829
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	19.451
Totale variazioni	39.287
Valore di fine esercizio	240.116

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR, maturato dal 1° gennaio 2007, alla società.

Al 31/12/2021 erano in forza 21 dipendenti di cui 16 con contratto a tempo indeterminato, 3 a tempo determinato e 2 apprendisti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo "Debiti" e "ratei e risconti passivi".

La posizione debitoria complessiva, comprensiva di ratei e risconti passivi, è diminuita rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio:

- sono leggermente aumentati (+3,4%) i debiti verso fornitori che ammontano ad euro 716.449,00;
- sono diminuiti i debiti tributari da euro 58.537,00 ad euro 36.001,00. Tale differenza si giustifica con il cospicuo debito IVA di dicembre 2020 determinato da una impennata del fatturato .
- I debiti verso istituti di previdenza sono sostanzialmente invariati e si assestano intorno ai 37.000,00 euro (peraltro pagati nei primi mesi del 2022) .
- Gli altri debiti accolgono voci eterogenee: la tredicesima mensilità da corrispondere ai dipendenti, i gettoni di presenza per i componenti del Comitato Tecnico Scientifico, gli acconti ricevuti per progetti finanziati, ed l'impegno finanziario assunto da CSMT per la partecipazione ad un al progetto di ricerca . Il loro importo complessivo è passato da euro 82.711,00 ad euro 69.771,00.

La voce ratei e risconti passivi è così composta:

- risconti passivi per euro 192.934,00 costituiti da ricavi già fatturati ma di competenza del 2022;
- ratei passivi, per euro 42.464,00 che comprendono essenzialmente costi di competenza 2021 del personale per festività non godute, ferie e permessi.

Si precisa che non vi sono:

- debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali,
- debiti di durata superiore a cinque anni,
- finanziamenti da soci,
- debiti per operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non essendovi debiti della durata superiore a 12 mesi non è mai stato applicato il metodo di valutazione del costo ammortizzato.

Tutti i debiti sono indicati al loro valore nominale.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi sono così ripartiti per categorie di attività:

Ricavi delle vendite e prestazioni suddivisi per Centri di competenza	
Servizi e prodotti PROFIBUS/PROFINET	€256.747,00
Lean Management	€376.623,00
Ricerca applicata e Sviluppo Sostenibile	€796.836,00
Project Founding	€315.561,00
Seminari e convegni	€70.333,00
Servizi e Formazione Pressocolata	€86.469,00
Officina Liberty	€87.680,00
Totale Ricavi	€1.990.249,00

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	
Progetto Legionella	€40.402,00
Digital Trasformation//Factory Map	€17.022,00
Bussola della sostenibilità	€8.511,00
Riconoscimento materiali	€5.332,00
Scorie Bianche	€12.599,00
Incubatore di Start Up	€14.395,00
Lora+IOT	€3.198,00
Ethernet	€16.757,00
Batterie Automotive	€7.667,00
raggi UV-c	€8.084,00
LCA/DualING	€5.913,00
Cittadella	€12.914,00
Corso di Meccatronica	€13.663,00
Nuovo Gestionale	€23.710,00
Totale	€190.167,00

Altri Ricavi e proventi:	
- Contributi in conto esercizio	
su Progetti di Ricerca finanziati	€161.422,00
Bonus pubblicità (art 25 DL 19/5/2020)	€1.348,00
Contributi in conto esercizio per emergenza Covid	
Contributo perequativo (art 1 c 16-27 DL 25/5/2021 n 73)	€14.792,00
contributi in cto impianti	€508,00
-Corrispettivi da aziende terze	
per utilizzo ns. struttura	€376.651,00
Sopravvenienze attive	€19.874,00
Altri proventi	€1.900,00

Arrotondamenti e sconti	€11,00
Totale altri ricavi	€576.506,00
Totale valore della Produzione	€2.756.922,00

I ricavi conseguiti dalla gestione caratteristica nel suo complesso si sono mantenuti sostanzialmente sui medesimi livelli dello scorso anno, con un incremento complessivo di circa il 3%.

Dall'esame dei dati consuntivi emerge che alcuni centri di competenza hanno avuto performance migliorative rispetto al 2020 mentre altri hanno registrato delle contrazioni.

In dettaglio:

-Servizi e Formazione Pressocolata: nel 2021 il fatturato si è quasi triplicato rispetto al 2020. Tuttavia il confronto fra i due esercizi non è significativo a causa della sospensione, avvenuta per quasi tutto il 2020, di tutte le attività di formazione.

-I prodotti Profibus-Profinet, che hanno potuto beneficiare della spinta innovativa di Industria 4.0, sono stati rinnovati dalla società anche con applicazioni Industrial Cyber Security. Il fatturato è sensibilmente aumentato passando da euro 125.557,00 ad euro 256.747,00; tuttavia il 2020 era stato fortemente penalizzato dalla pandemia. Possiamo solo constatare che nel 2021 abbiamo ampiamente recuperato la perdita di fatturato dell'esercizio precedente.

-Ricerca applicata e Sviluppo sostenibile; rappresenta il core business della società e rispetto allo scorso anno ha avuto una diminuzione di oltre il 20%. Tuttavia il dato va valutato tenendo presente la tipologia di business: molti lavori vengono intrapresi in un esercizio ma generano ricavi negli esercizi successivi. Ne è la riprova il fatturato 2020 che si è mantenuto su elevati livelli nonostante i ripetuti lock down delle aziende clienti. Il team dedicato alla Ricerca Applicata ha svolto un intenso lavoro nel corso del 2021, di cui si vedranno i risultati successivamente.

-Project funding è passato dal fatturato di euro 439.795,00 ad euro 315.561,00. Anche questo dato va contestualizzato: Project funding è legato alle tempistiche dei bandi e presenta quindi un andamento completamente asincrono rispetto al settore produttivo (tanto è vero che nel 2020 ha avuto un significativo incremento). Inoltre i contributi ricevuti dall'azienda per progetti finanziati nel 2021 sono quasi raddoppiati rispetto al 2020. Molti bandi hanno durata pluriennale: il che comporta che il lavoro svolto nel 2021 si trasformerà in ricavo negli esercizi successivi. Da ultimo vi sono attività di project funding che generano ricadute economiche positive su altri settori dell'azienda e, a livello di rappresentazione bilancistica, vengono ad essi attribuite. Constatiamo che CSMT Gestione continua ad essere percepito dal territorio come un sicuro punto di riferimento nel settore dei Progetti Finanziati.

- Innovazione Gestionale e management: ha registrato un sensibile aumento passando da euro 206.879,00 ad euro 376.623,00. La proposta è stata rinnovata in Lean 4.0, cioè con soluzioni Digital Twin e Factory Maps, quindi trasformazione digitale. Tutto ciò è avvenuto in stretta collaborazione con la sezione aziendale di Ricerca Applicata.

-Seminari e convegni: ovviamente nel 2020 a causa del lock down il settore è stato molto penalizzato. Nel 2021 è ripreso a pieno ritmo registrando un raddoppio del fatturato. Le materie trattate spaziano dall'Intelligenza artificiale alla Block Chain, alla Innovazione Sostenibile.

Riguardo agli altri Ricavi specifichiamo quanto segue:

-Al 31/12/2021 erano in corso sei progetti finanziati, a fronte dei quali sono maturati contributi, a fondo perduto, per euro 161.422,00. Nel 2020 ne erano maturati euro 94.597,00.

-Contributi in conto esercizio da emergenza COVID Euro 14.792,00 (contributo perequativo ex D.L 25 /5/2021 n 73): sono stati erogati dallo Stato quale sostegno alle imprese che, a causa della pandemia, nel 2020 avevano registrato un calo della redditività superiore a determinati parametri.

-Contributi in conto esercizio: bonus pubblicità . Si tratta di un contributo a fronte di investimenti pubblicitari tramite media, la cui misura è stata determinata dal Decreto legge 19/5/2020.

-Corrispettivi da aziende terze per utilizzo della nostra struttura: sono diminuiti da euro 417.411,00 ad euro 376.651,00, a seguito della rinegoziazione con la proprietà , tramite un nuovo contratto, dei termini economici per l'utilizzo del compendio immobiliare e mobiliare di via Branze . Il nuovo contratto decorre dal 1 luglio 2021.

-Sopravvenienze attive accolgono lo stralcio di costi di gestione stanziati in anni precedenti, per transazioni, sopravvenuti accordi tra le parti o avvenuta prescrizione dei debiti. Ammontano ad euro 19.874,00.

-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Durante l'anno è stata svolta una intensa attività di realizzazione interna di immobilizzazioni , quasi tutte immateriali in quanto costituite da Know how non brevettato , dalla personalizzazione di software , da opere inedite registrate ; si tratta di strumenti operativi altamente innovativi che la società potrà utilizzare nei prossimi anni per svolgere la propria attività di Ricerca e trasferimento tecnologico.

E' stata portata a termine la realizzazione di cinque immobilizzazioni (quattro immateriali ed una materiale) iniziata nell'esercizio precedente . Sono state realizzate internamente , e concluse ,due nuove immobilizzazioni immateriali , è continuata la realizzazione di altre due immobilizzazioni iniziate nel 2019 ,e si è iniziata la costruzione interna di altre cinque immobilizzazioni (quattro immateriali ed una materiale).

Il Valore complessivo della produzione è stato di euro 2.756.922 , in leggero aumento (+2,6%9 rispetto all'esercizio precedente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche varia moltissimo a seconda dell'attività; le consulenze e l'attività di ricerca si sono esplicitate soprattutto verso aziende bresciane o di zone limitrofe; la vendita di Profibus e di corsi di formazione è stata trasversale su tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda l'attività convegnistica i partecipanti provengono da tutta Italia e spesso da Paesi esteri.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per servizi

I costi per servizi rappresentano la voce più significativa dei costi di gestione, dato il tipo di business dell'azienda, ed accolgono:

-servizi per la produzione per euro 630.599,00: sono costituiti dalle lavorazioni (intese in senso ampio) delle aziende terze, dai costi per le utenze e dalle manutenzioni di macchinari ed attrezzi. Rispetto allo scorso anno sono diminuiti di euro 46.588,00;

-prestazioni di lavoro autonomo che si suddividono in:

a)prestazioni professionali esterne (consulenza tecnica inerente l'attività caratteristica di impresa, tributaria, legale e amministrativa) per euro 577.861,00. Lo scorso anno in questa voce erano compresi euro 90.000,00 per spese di progettazione oggetto di rifatturazione alla proprietà dell'immobile e/o all'Università di Brescia. Se si nettilizza l'importo di tale voce, i costi complessivi risultano diminuiti rispetto allo scorso anno di 61.286,00 euro.

b)compensi ad organi sociali per euro 111.660,00: comprendono il compenso all'organo amministrativo, all'organo di revisione, all'OdV ed al Comitato Scientifico.

-servizi generali, commerciali e di rappresentanza euro 39.091,00.

per un totale di euro 1.367.650 , in diminuzione di quasi 180.000,00 euro rispetto allo scorso anno. Ciò è determinato, oltre che da una costante attenzione al contenimento dei costi in generale, anche dalla scelta di ricorrere il più possibile alle risorse interne relativamente alle attività consulenziali.

Costi per godimento di beni di terzi Euro 92.943,00

In questa voce compaiono i canoni di noleggio delle attrezzature, i canoni annuali per la licenza software, ed il compenso per l'utilizzo del compendio immobiliare e mobiliare sede della società, nonché i canoni di locazione, per l'intero esercizio 2021 , di Officina Liberty.

Ricordiamo che l'immobile di Via Branze, gli arredi e le attrezzature di laboratorio sono di proprietà di CSMT srl che in forza di apposita convenzione onerosa ne concede l'utilizzo a CSMT Gestione. Nel 2021 è stato risolto il contratto che ne regolava l'utilizzo e che determinava il compenso dovuto applicando una percentuale al fatturato conseguito da CSMT Gestione.

E' stato stipulato con la proprietà un nuovo contratto che riduce gli spazi a disposizione di CSMT Gestione e determina il corrispettivo dovuto in un importo annualmente predeterminato (e non più parametrato al fatturato di CSMT Gestione) . Ciò provoca una riduzione del costo per l'utilizzo degli spazi ma anche una riduzione dei ricavi.

Costi per il personale euro 917.703,00

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta aumentata rispetto all'esercizio precedente per l'aumento dell'organico di due unità.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali Euro 65.905,00

Sono leggermente diminuite rispetto all'esercizio precedente poiché alcuni beni hanno esaurito il processo di ammortamento lo scorso anno.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali euro 19.030,00

E' leggermente aumentato per l'entrata in funzione, in corso di anno, di alcuni beni.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide: come già indicato nella sezione relativa ai criteri di valutazione, dopo una attenta valutazione delle posizioni creditorie si è ritenuto che l'accantonamento di euro 6.331,00 ad integrazione dei fondi già esistenti, sia congruo a fronteggiare la potenziale rischiosità di inadempienza . Si segnala che il livello di insolvenza dei crediti è trascurabile.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci. Euro 1.378,00

Data la tipologia di attività svolta il magazzino rappresenta una voce non significativa.

Accantonamento per rischi

Non si sono ravvisate le ragioni economiche che giustifichino un accantonamento.

Oneri diversi di gestione Euro 53.826,00

Comprende voci di carattere residuale fra cui tasse di vario genere (rifiuti, registro, camerali.), contributi associativi, liberalità, spese di cancelleria, abbonamenti etc .

Dall'esame dei costi emerge la costante attenzione del management al contenimento dei costi e al continuo miglioramento dell'efficienza di tutta la struttura aziendale.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli unici proventi finanziari conseguiti sono interessi attivi di conto corrente che ammontano complessivamente ad euro 288,00.

Non esistono oneri di natura finanziaria.

Nel corso del 2021 la società si è completamente autofinanziata.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel 2021 non sono stati conseguiti proventi o costi di entità o incidenza eccezionali .

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel 2021 è stato erogato un compenso di euro 72.512,00 lordi all' Amministratore Delegato che svolge anche funzione di Direttore Generale.

Da settembre 2013 il Collegio Sindacale è stato sostituito da un organo di controllo monocratico il cui compenso è stato di euro 3.900,00.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si da atto che i corrispettivi spettanti al Revisore Unico per l'incarico svolto nel corso del 2020 ammontano ad Euro 3.900,00 e che il medesimo non ha prestato alcun servizio diverso dalla revisione legale né ha svolto a favore della società attività di consulenza fiscale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Non esistono passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Garanzie prestate/ricevute

La società è fideiussore in solido con la Banca di Credito Cooperativo di Brescia per la somma complessiva di euro 9.217,00 a favore del Comune di Gardone Val Trompia.

Tale fideiussione è stata resa a seguito dell'aggiudicazione, da parte di CSMT Gestione, dell'appalto per l'utilizzo degli spazi della Palazzina Liberty, sede del progetto " Officina Liberty-riuso degli spazi e delle idee" ed ha durata pari al contratto di appalto.

Impegni

Non vi sono impegni di acquisto o vendita a termine, connessi ad operazioni di pronti contro termine.

Contratti di leasing:

Non è in essere alcun contratto di leasing.

Beni di terzi presso l'impresa

La società detiene in comodato gratuito presso i propri laboratori macchinari di terzi il cui valore ammonta ad euro 9.300,00.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del proprio patrimonio alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art 2427 n 22 bis C.C. , si comunica che nel 2021 non vi sono state operazioni con parti correlate concluse non a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22 quater dell'art 2427 del Codice Civile , in cui viene richiesto di indicare la natura dell'effetto patrimoniale , finanziario ed economico di eventuali fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio , constatiamo che pur non essendo conclusa la pandemia, l'economia registra una generalizzata ripresa . Tuttavia il recentissimo conflitto Russia/Ucraina genera molte incertezze soprattutto riguardo all'approvvigionamento delle fonti energetiche e dei loro costi che stanno evidenziando prezzi record.

I potenziali effetti di questo fenomeno sul prossimo bilancio non sono, ad oggi , determinabili in modo attendibile e saranno comunque oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società non fa parte di alcun un gruppo di imprese che redige il bilancio consolidato .

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non possiede strumenti finanziari derivati attivi, neppure incorporati in altri strumenti finanziari.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

A riguardo si evidenzia che la società ha incassato nel periodo 1 gennaio-31 dicembre 2021 seguenti importi da enti appartenenti ad Amministrazioni Pubbliche:

1) Per incarichi retribuiti di prestazione di servizi	
CNR-INO UOS di Brescia	€38.685,00
Università di Brescia	€71.038,00
Città di Gardone Val Trompia	€15.360,00
Totale	€125.083,00
2) Si puntualizza che sono stati inoltre ricevuti i seguenti contributi a fronte di progetti finanziati : -dalla Commissione Europea , che ha effettuato i pagamenti attraverso partner italiani o esteri	
progetto INNO4COVID	€50.000,00
dalla Regione Lombardia tramite UNI BS	
progetto OPTIMIB	€49.400,00
Totale	€99.400,00

3) Contributi da emergenza Covid erogati da Agenzia Entrate	
Bonus pubblicità	€ 1.348,00
Contributo perequativo	€ 14.792,00
Totale	€ 16.140,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione propone di utilizzare integralmente l'utile conseguito a ripianamento della perdita 2020.

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanz del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2021 e a deliberare in merito alla destinazione dell'utile.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Brescia, 24 marzo 2022

Il Presidente del CdA

Ing. Emidio Zorzella

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Emidio Zorzella ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Data,